

SCUOLA

L'INIZIATIVA DEL «GIULIO CESARE»

Assenze e ritardi
un sms ai genitori

Dall'inizio del mese inviati 500 messaggi

ANTONELLA FANIZZI

● Può accadere che la tecnologia penalizzi proprio i maggiori fruitori: i ragazzi. Questa volta però gli scambi di messaggi non riguardano gli adolescenti, ma i loro genitori e la scuola. Anche l'istituto Giulio Cesare avvia un contatto diretto con le famiglie: ogni volta che uno studente diserta le lezioni o si presenta in classe in ritardo, il genitore riceve sul proprio telefonino la notizia. Il sistema non ammette deroghe: comunicazioni pure nel caso in cui l'assenza sia per malattia, quindi giustificata, che concordata con gli adulti.

Pugno di ferro contro le passeggiate in via Sparano in coincidenza con una interrogazione o un compito in classe: ogni movimento degli studenti sarà portato a conoscenza delle famiglie.

«L'obiettivo - spiega il preside **Antonio Aulenta** - non è quello di punire, ma di prevenire comportamenti illeciti. Oltre che scoraggiare i furbi: la frequenza è obbligatoria e la scuola è una cosa seria. Le insufficienze sulla pagella, gli insuccessi possono trarre origine pure dalle numerose assenze».

Dall'inizio del mese sono stati inviati all'incirca 500 sms: la popolazione studentesca è di 900 unità. «I genitori - dice il preside - hanno apprezzato l'iniziativa. In passato è accaduto che durante i colloqui con gli insegnanti alla fine del quadrimestre, più di una mamma o di un papà abbiano accusato la scuola di averli tenuti all'oscuro delle frequenze irregolari. In questo modo non ci

potranno essere più alibi. Vogliamo accrescere il senso di responsabilità sia fra gli studenti che fra i genitori».

Il meccanismo è semplice: a ogni alunno corrisponde un codice a barre. Ogni mattina il personale scolastico inserisce i dati nel sistema. Una penna a lettura ottica viene passata sul codice e in automatico parte il messaggio. Alla stessa maniera è possibile raggiungere i genitori per notificare particolari eventi: uscite anticipate, incontri, assemblee.

Tutto ciò che veniva scritto sul diario, ora passa dal telefonino. Nel futuro c'è la co-

IL PRESIDE

«Non vogliamo punire i fannulloni, ma accrescere il senso di responsabilità dei ragazzi e delle famiglie»

struzione di un portale internet - già sperimentato in altre scuole - sul quale attivare il registro elettronico di classe: da casa i genitori potranno prendere visione dei voti e tenere sott'occhio i profitti in ogni disciplina.

Conclude Aulenta: «L'idea non è nata per bacchettare i fannulloni. Vogliamo piuttosto fare tutto il possibile per sostenere gli studenti nel conseguire gli obiettivi formativi che la scuola si prefigge. Un controllo da parte dei genitori può essere utile a contrastare la dispersione e a contenere le bocciature».

L'OBIETTIVO

Scoraggiare le passeggiate in coincidenza con interrogazioni e compiti in classe e migliorare il profitto



L'SMS PER ASSENZE E RITARDI
La scuola manda in mattinata un messaggio sul telefonino del genitore dello studente che diserta le lezioni

LA PROTESTA I GENITORI DI DUE PRIME CLASSI FIRMANO UN ESPOSTO-DENUNCIA

«Vogliamo maestre fisse»
scontro al convitto Cirillo

● «Il quaderno di matematica dei nostri figli è bianco. Dall'inizio dell'anno hanno inoltre fatto poche lezioni di inglese. Non si può andare avanti così. Basta con le supplenti che lavorano per giunta a singhiozzo». Sono arrabbiati i genitori dei bambini che frequentano le classi prime A e B al convitto Cirillo. Chiedono che la maestra prevalente - l'insegnante che sta in classe per più ore - venga affiancata, come previsto dalla normativa in vigore, da due colleghe che svolgano il resto del programma didattico.

«Tutto funziona a dovere», è la replica del rettore del Cirillo **Antonio Bonaccorso**. Che spiega: «Per consentire a una docente di quarta, **Emilia Giuliano**, di affiancarmi nel ruolo di collaboratrice, è stato necessario riorganizzare la turnazione delle insegnanti su più classi. Il principio che ha ispirato la nuova organizzazione è stato quello di garantire la stabilità in ogni classe dell'insegnante prevalente, in modo da preservare

la continuità didattica».

Sta di fatto che gli aggiustamenti hanno coinvolto nove classi su 21, quasi la metà del totale.

Ad alimentare la polemica non è stato però il valzer dei docenti, quanto le assenze - è l'opinione dei genitori - degli stessi. Madri e padri degli alunni di prima A e B hanno presentato un esposto-denuncia ai direttori degli Uffici scolastici provinciale, **Giovanni Lacopola**, e regionale, **Lucrezia Stellacci**. Martedì pomeriggio torneranno a incontrarsi per decidere eventuali nuove azioni di lotta.

I genitori sono al fianco delle insegnanti prevalenti: «Non possono fare tutto da sole. Una delle due maestre di complemento è in part-time, perché in allattamento. L'altra è spesso assente per malattia. Chi ci va di mezzo sono i nostri figli, alle volte affidati alla custodia dei bidelli».

Il rettore respinge però le accuse. E ricostruisce: «L'ex vica-

ria ha scelto di tornare in classe, in prima A. L'attuale vicaria ha perciò lasciato le sue due quarte. Nel frattempo si è sparsa la voce che la docente prevalente però di seconda F a gennaio sarebbe andata via. Ben 11 studenti su 27 hanno chiesto il nulla-osta e hanno cambiato scuola. Per assicurare alla seconda F una maestra prevalente stabile, dal momento che le altre due sono supplenti (una però diventata di ruolo a gennaio), non ho potuto far altro che far ruotare anche altri insegnanti ma, ripeto, di complemento». La girandola ha coinvolto le prime A, B e C, le seconde A, B e F e le quarte A, B e C. L'elementare del Cirillo può vantare un corpo docente stabile: 33 insegnanti di ruolo, 2 supplenti e 3 neoammesse con assegnazione della sede di lavoro provvisoria.

I genitori delle prime A e B sono comunque intenzionati ad andare avanti nella battaglia: chiedono a gran voce almeno una maestra di complemento fissa. [antonella fanizzi]



IL CONVITTO CIRILLO I genitori in polemica con il rettore

Sindacato
l'Ugl conquista
due rappresentanti
nella Rsu Fastweb

● Risultato storico per l'Ugl nelle elezioni per la Rsu della sede Fastweb di Bari. Il sindacato ottenendo 133 voti ha eletto due rappresentanti: Alessandra Tenerelli (la più suffragata tra gli Rsu) e Mariangela Picciotti.

Per il segretario provinciale Ugl, Vincenzo Abbrescia, «è un ottimo risultato che accresce la presenza del sindacato nell'ambito delle società di telecomunicazioni e in particolare dei call center».

«Siamo il sindacato maggioritario - commenta Franco Ceglie, segretario confederale Telecomunicazioni - che ottiene la fiducia piena dei lavoratori. La vertenza con l'azienda continuerà fino a quando non avremo ottenuto il passaggio da 4 a 6 ore giornaliere, l'aumento delle ore lavorative nel week end e i giusti livelli di inquadramento».

LA DENUNCIA MIMMO MAGISTRO (PSDI): LE CARENZE SONO TANTE ED EVIDENTI

Il nuovo mercato coperto
di Carbonara non decolla

● Con una nota, il segretario nazionale del Psdi, Mimmo Magistro, e candidato sindaco al Comune di Bari per le prossime amministrative 2009, accompagnato dal segretario cittadino, Giuseppe Balice e dalla responsabile nazionale alla cultura e tempo libero, Maria Pia Alessandrino, comunicano di aver visitato a Carbonara, il nuovo mercato coperto, la struttura inaugurata qualche mese fa che avrebbe dovuto sostituire il mercato coperto di Poggiofranco e quello all'aperto di Carbonara e che per diversi motivi non riesce ancora a funzionare a pieno regime.

Infatti le carenze più volte denunciate, dai socialdemocratici, sulla stampa e alle autorità comunali, sindaco e assessori competenti compresi, sono tuttora evidenti e continuano a creare disagio e malcontento non solo agli operatori commerciali ma anche ai cittadini re-

sidenti nella IV Circoscrizione.

Il Comune e la Regione Puglia avevano ufficialmente comunicato l'attivazione di un bus navetta, con inizio dal primo settembre scorso, ma a tutt'oggi non se ne vede ancora l'ombra; i

I PROBLEMI

Gli esercenti rischiano di chiudere: pochi clienti e disfunzioni igienico-sanitarie

lavori, per la sistemazione dell'area retrostante la struttura, dove dovrebbe essere ubicato il mercato settimanale del martedì, sono immotivatamente bloccati da circa tre mesi; dei 56 box esistenti nel complesso commerciale, nonostante le reiterate assicurazioni del Sindaco, sono utilizzati soltanto una ventina, e di quelli occupati, i rispettivi esercenti rischiano la chiusura per carenza di clienti e per le evidenti disfunzioni igienico-sanitarie che ammorbano l'aria.

Peraltro, il custode comunale, collocato in pensione, non è mai stato sostituito e ciò crea ulteriori disagi per l'apertura e la chiusura della struttura.

Scuola di pastorale sanitaria
Salute, a S. Fara un biennio
di etica e umanizzazione

■ «Dalla salute biologica alla salute biografica», questo il titolo della lezione svolta dal professor Arnaldo Pangrazzi, nell'aula magna della parrocchia S. Fara di Bari in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno della Scuola di pastorale sanitaria, istituita dall'Ufficio diocesano. Per il docente non è sufficiente oggi la salute biologica, cioè l'assenza di malattie organiche, per stare bene, ma è necessario avere anche la salute biografica, che comprende l'equilibrio armonico delle diverse dimensioni della persona. Per questo chi è chiamato a stare accanto a chi soffre, sia in ospedale che nel territorio, e i responsabili della vita pubblica devono promuovere la salute globale, inserita in un progetto che dia senso a tutta l'esistenza. Per raggiungere questo obiettivo la Scuola, associata all'Istituto Internazionale di Teologia Pastorale Sanitaria «Camillianum» di Roma, organizza un Biennio di etica e umanizzazione. All'inaugurazione hanno partecipato il ministro provinciale dei Frati cappuccini di Puglia, P. Francesco Neri, la direttrice della Scuola, Ornella Scaramuzzi, e il direttore dell'Ufficio diocesano, P. Leonardo Di Taranto. Le lezioni si svolgeranno il mercoledì e il giovedì, dalle 15 alle 19. E ancora possibile iscriversi alla Scuola contattando telefonicamente la direttrice della Scuola (3389155818) o il direttore dell'Ufficio (3389154744).